GUIDA DELLO STUDENTE
A.A. 2013-2014

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE
http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche

Direzione

Via Suppa, 9 - 70122 Bari
Direttore: *prof. Umberto Carabelli*
e-mail: direzione.scienzepolitiche@uniba.it
(personale: ucarabe@fastwebnet.it; umberto.carabelli@uniba.it)

-%-%-%-%-%

Presidente Corsi di Studio

prof.ssa Maria Gabriella Sforza
e-mail: **mariagabriella.sforza@uniba.it**

-%-%-%-%-%

Area Amministrativa

Segretario Amministrativo: Dott. Vito Buono - vito.buono@uniba.it
tel. 080 571 7253; fax 080 571 7272
e-mail: direzione.scienzepolitiche@uniba.it
e-mail certificata: direzione.scienzepolitiche@pec.uniba.it

-%-%-%-%-%

Area Didattica

Via Suppa, 9 - 70122 Bari
Dott.ssa Maria Dolores De Finis mariadolores.definis@uniba.it
tel. 080/571.7809; 080 571 7802; 080 571 7709 fax 080.571 7722
e-mail: **presidenza@scienzepolitiche.uniba.it**

Servizio WEB del Dipartimento e-mail: mariantonietta.decesare@uniba.it

-%-%-%-%-%

Area Servizi di sostegno agli Studenti

(Orientamento, Tirocini, Stage, Tutorato, Erasmus)

Via Suppa, 9 - 70122 Bari

Sig.ra Silvana Arpino 080/571 7704 – 080 571 7744 - fax 080 571 7722

silvana.arpino@uniba.it

rosalba.losito@uniba.it

Orientamento - Referente prof.ssa Anna Paterno tel. 080/571 7547 anna.paterno@uniba.it

Tutorato - Referente prof.ssa Armida Salvati tel. 080/571 8030 armida.salvati@uniba.it

Erasmus - Referente prof.ssa Roberta Pace - tel. 080/571 7708 roberta.pace@uniba.it

-%-%-%-%-%

Segreteria studenti

Sig.ra Maria Esposito tel. +39 080/571 4321 – 080 571 4358 – 080 571 4247 – 080 571 4384;

fax: +39 080 571 4896

e-mail: maria.esposito@uniba.it

Palazzo Ateneo ingresso di Via Nicolai, I piano

P.zza Umberto I, n.1 - 70121 Bari

-%-%-%-%-%

Area per la Ricerca

Corso Italia, 23 – 70122 Bari

Sig.ra Serafina Mele tel. +39 080/571 7757

e-mail: serafina.mele@uniba.it

L'Offerta Didattica del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari si articola nei seguenti Corsi di laurea di I livello e II livello in conformità al DM n. 270/04:

Corsi di laurea di I livello

- **L-16 Scienze della Amministrazione Pubblica e Privata (SAPP)**
- **L-36 Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Studi Europei (SPRISE)**
- **L-39 Scienze del Servizio Sociale (SSS)**

Corsi di laurea di II livello

- **LM-52 Relazioni Internazionali (RI)**
- **LM-63 Scienze delle Amministrazioni (SA)**
- **LM-87 Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale (PPIS)**

Presentazione

Una formazione di qualità per i professionisti dell'assistenza sociale e per i componenti delle future classi dirigenti del Mezzogiorno.

L'anno accademico in corso (2012-13) è stato denso di importanti cambiamenti istituzionali, che l'Università ha dovuto affrontare al fine di dare attuazione alla riforma del Ministro Gelmini. Sono state disciolte le vecchie Facoltà, alle quali facevano capo i corsi di studio attivati presso le Università, e questi ultimi sono stati incardinati sui nuovi Dipartimenti, costituiti a loro volta in sostituzione di quelli esistenti, per far fronte alle esigenze didattiche e di ricerca.

Il nuovo Dipartimento di Scienze Politiche, dunque, ha raccolto l'eredità della omonima Facoltà, accogliendo nel proprio seno i docenti ad essa afferenti, i quali si ritroveranno, a partire da oggi, a collaborare tra loro per lo svolgimento non soltanto delle attività didattiche inerenti ai corsi attivati, ma anche di quelle di ricerca, in precedenza svolte in differenti strutture dipartimentali. Il mutamento non è di poco conto, perché, se è vero che una didattica di qualità deve trarre la propria linfa vitale da un'intensa e continua attività di ricerca, la possibilità per i docenti del nuovo Dipartimento – tipicamente provenienti da aree disciplinari assai diversificate – di collaborare su questo piano non potrà che produrre effetti positivi anche sull'altro, promuovendo maggiori e migliori connessioni interdisciplinari nell'esperienza didattica relativa ai vari corsi erogati.

D'altronde, come ricordato nelle precedenti Guide di Facoltà, i Corsi di Scienze Politiche sono stati tradizionalmente preferiti da studenti con una forte propensione verso il politico e il sociale e desiderosi di approfondire la conoscenza delle istituzioni - italiane e internazionali - anche a livello storico e teorico. Obiettivo precipuo di tali Corsi è stato da sempre quello di analizzare, comprendere e spiegare i meccanismi della vita politica e della società. Ed in tale prospettiva essi sono stati progettati – nel rispetto delle tabelle ministeriali, ma sfruttando ampiamente l'autonomia concessa alle singole Università – in modo da assicurare una formazione ampia ed interdisciplinare, tramite insegnamenti riconducibili ad aree scientifiche estremamente diversificate: l'economica, la giuridica, la linguistica, la politologica, la sociologica, la statistica e la demografica. Un obiettivo, questo, che a Bari è stato possibile perseguire con un certo successo, grazie alla storica compresenza di scuole di studiosi operanti nelle predette aree scientifiche, che sin dagli anni '70 hanno imparato a collaborare proficuamente tra loro, stimolati dalla spinta culturale impressa da grandi Maestri del tempo. Anche grazie a questa importante tradizione culturale gli studenti di Scienze Politiche di Bari hanno così potuto godere di Corsi di che hanno permesso loro di acquisire conoscenze idonee a sviluppare elevate capacità di comprensione e valutazione critica dei fenomeni socio-economici e politico-istituzionali. La formazione acquisita ha assicurato loro una partecipazione attiva alla vita civile e politica, ed i diplomi rilasciati hanno garantito un'efficace ingresso nel mondo dell'impiego, anche se essi vanno rapportati alla grave crisi occupazionale che affligge ormai da tempo il nostro Paese.

Per quanto detto in apertura, il nuovo assetto istituzionale non potrà che migliorare l'assolvimento della funzione formativa cui sono votati i nostri Corsi, i quali, nell'anno accademico 2013-14, conserveranno la loro struttura preesistente. L'impegno del nuovo Dipartimento di Scienze Politiche sarà, peraltro, quello di rafforzare l'utilizzo del metodo interdisciplinare nella didattica relativa ai singoli corsi, organizzando altresì iniziative specifiche volte a valorizzare la capacità di leggere,

interpretare e trattare i complessi fenomeni politico-sociali della nostra contemporaneità. Sarà dunque arricchita e perfezionata l'esperienza di iniziative seminariali di approfondimento delle tematiche oggetto di insegnamento, attuata in passato tramite i "Seminari di Scienze politiche". In tal prospettiva si cercherà di promuovere una partecipazione effettiva ed attiva di tutti gli studenti a tali iniziative, mediante la valorizzazione del loro rilievo ai fini della carriera di studi.

Dal punto di vista delle strutture destinate ad ospitare i corsi, con la nascita del Dipartimento è stato attivato un nuovo sito-web interattivo integrato nel sistema generale dell'Università di Bari, nel quale vengono raccolte con aggiornamento *just in time* tutte le informazioni necessarie per la partecipazione dello studente alla vita universitaria. Per l'anno accademico 2013-14 saranno finalmente completati i lavori di edilizia che hanno causato gravi problemi organizzativi nell'anno accademico 2012-13, e ciò renderà agibili tutte le aule del Palazzo di P.zza Cesare Battisti. Nelle Aule verrà, inoltre, progressivamente migliorata la qualità degli strumenti audiovisivi e saranno rinnovati in parte i loro arredi. Sarà messo a disposizione degli studenti un grande locale per ritrovarsi e godere di una pausa di lavoro; è previsto, inoltre, l'avvio della installazione di un laboratorio linguistico e di una sala per l'utilizzo di strumenti informatici. E' in programma infine il miglioramento dei collegamenti *wi-fi* nella maggior parte dei locali del predetto stabile, ed ancora il recupero di spazi in cui istituire ulteriori posti-studio.

Ciò premesso, si può richiamare in questa sede la descrizione dei vari corsi contenuta nella precedente Guida, nella quale sono tratteggiate le caratteristiche dominanti che li tipizzano nell'ambito della generale offerta formativa di Scienze Politiche nel panorama nazionale: nulla è, infatti, cambiato in relazione a questi profili generali.

"Gli ambiti fondamentali, articolati in 3 corsi triennali con relativa prosecuzione nel biennio magistrale, riguardano le relazioni internazionali, l'amministrazione pubblica e privata, i servizi sociali, tutti affrontati con la metodica interdisciplinare.
In una società altamente flessibile come la contemporanea, la duttilità del laureato in Scienze politiche appare molto preziosa per le aziende e vincente nel mercato del lavoro in quanto permette l'inserimento in contesti lavorativi molteplici.
Tra gli sbocchi professionali, si segnalano i vari settori che richiedono l'impiego di risorse intellettuali per capire ed affrontare il mondo contemporaneo quali amministrazioni pubbliche, carriera diplomatica e organizzazioni internazionali, imprese, corpi militari, istituzioni e agenzie europee, industria culturale, organizzazioni sindacali, cooperazione sociale, attività di volontariato e assistenza a scopi umanitari.
Organizziamo a richiesta per i nostri laureandi e laureati tirocini formativi presso enti pubblici ed aziende private produttivi di esperienze preziosissime per il futuro ingresso nel mondo del lavoro."

Scienze della Amministrazione Pubblica e Privata

(SAPP L-16) a.a. 2013/2014

Classe	L – 16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
Tipologia di corso	Laurea di durata triennale
Nome del CORSO	**Scienze della Amministrazione Pubblica e Privata**
Nome del CORSO IN INGLESE	Science of Public and Private Administration
Sede Didattica	Bari
Coordinatore Corsi di studi	Prof.ssa Gabriella Sforza (eletta nel giugno 2013)
Indirizzo internet del Cds	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche
Il Corso di studio in breve	Nell'anno accademico 2013 - 2014 vengono sostanzialmente confermati i piani di studio degli anni accademici 2011-2012/2012-2013. Il corso di laurea triennale in Scienze della Amministrazione Pubblica e Privata è nato quale modifica del previgente corso di laurea in Operatori delle amministrazioni pubbliche e private. Esso è caratterizzato da un primo anno comune al corso di laurea triennale in Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Studi europei e parzialmente comune a quello in Scienze del Servizio Sociale. Ciò per consentire agli studenti che si iscrivono ai corsi di studio del Dipartimento una solida e comune preparazione di base che integri diversi approcci scientifici e metodologici, indipendentemente dallo sbocco formativo che potrebbe essere definitivamente scelto l'anno successivo, con una maggiore consapevolezza.

In particolare, tale corso di laurea è finalizzato alla formazione di una figura professionale in grado di operare all'interno delle Pubbliche Amministrazioni e delle organizzazioni private, in virtù delle competenze multidisciplinari acquisite.

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di verifica della preparazione iniziale.

Oltre ad un diploma di scuola media superiore, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per seguire con profitto il percorso formativo sono utili conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, nonché competenze informatiche di base (specialmente videoscrittura) e corsi di preparazione di base.

A tal fine è previsto l'accertamento del possesso di tali conoscenze attraverso un test di valutazione in ingresso (tre tornate annuali), non ostativa dell'iscrizione al corso. Gli studenti che non superano pienamente il test acquisiscono un debito formativo aggiuntivo che hanno l'obbligo di colmare partecipando a corsi di accompagnamento e preparazione (lingue, matematica e cultura generale).

Il Corso di laurea ha stimato che l'utenza massima sostenibile in maniera ottimale per il Corso di laurea è pari a 150 studenti.

Massimo numeri dei crediti riconoscibili (ai sensi della legge n. 240/2010, art. 14)

Il Corso di studio può riconoscere, fino a un numero massimo di CFU 12, in relazione a:

- conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente;
- altre conoscenze e abilità professionali maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso Istituzioni universitarie, in ragione della loro coerenza, totale o parziale, rispetto agli obiettivi degli insegnamenti del corso.

Il Dipartimento può stipulare con Istituzioni rappresentative delle realtà professionali del mondo del lavoro specifiche Convenzioni che comportino un'abbreviazione di corso nei limiti di CFU 12.

Regole di presentazione dei Piani di Studio individuali

Non si presentano piani di studio individuali

Modalità per il trasferimento da altri CdS

Il Consiglio di Corso di studio determina il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente in altro corso della stessa Università ovvero nello stesso o altro corso di altra Università.

In particolare saranno riconosciuti automaticamente i CFU corrispondenti agli esami del corso aventi stessa o analoga denominazione, mentre per gli insegnamenti appartenenti allo stesso SSD, ma avente altra denominazione, il suddetto riconoscimento avverrà in modo totale o parziale, previa valutazione di congruità con il piano degli studi e con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studi.

Gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea appartenente alla medesima classe (L-16), si vedranno riconosciuta una quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare non inferiore al 50% di quelli già maturati.

Articolazione delle attività didattiche

Gli insegnamenti hanno durata semestrale.

Le attività didattiche sono svolte, di norma, nell'arco di 12 settimane per ogni semestre e impegnano un numero diverso di settimane in funzione del numero di crediti assegnati all'attività didattica.

Si consegue un singolo CFU:

per ciascun corso di insegnamento, con 8 ore di lezione frontale + 17 ore di rielaborazione personale;

per ciascuna eventuale attività di esercitazioni, con 12 ore di lavoro in aula + 13 di rielaborazione personale;

per le attività di tipologia F (Stage/tirocinio), con 25 ore di attività formative;

per altre attività di tipologia F, con

- partecipazione a seminari e convegni,
- ulteriori conoscenze linguistiche,
- abilità informatiche,
- attività svolta all'estero nell'ambito del Programma Socrates-Erasmus (o assimilabili),
- attività presso soggetti pubblici e privati,
- Servizio civile,
- viaggi studio all'estero.

Descrizione dei metodi di accertamento	**La verifica del profitto** avviene per mezzo di un'idonea prova di esame orale, che consiste nella somministrazione di quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari dell'insegnamento. Nel corso dell'anno alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi. **Il titolo di laurea** è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno sette membri. Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima fascia. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Direttore di Dipartimento oppure dal Professore di prima fascia più anziano nel ruolo. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta, che sovrintende alla preparazione dell'elaborato e relaziona in Commissione d' esame. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.
Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	• **Operatore delle scienze gestionali** **funzione in un contesto di lavoro:** Tale figura opera con l'obiettivo di utilizzare le conoscenze esistenti in materia di gestione e controllo delle attività organizzative nelle imprese private e nella Pubblica Amministrazione. Inoltre si occupa di organizzazione del lavoro e di gestione del personale. Individua strategie di approvvigionamento e di commercializzazione di beni e servizi. Provvede ad identificare strumenti di comunicazione e rappresentazione esterna ed interna dell'immagine dell'impresa o della organizzazione pubblica. **competenze associate alla funzione:** Analisi delle politiche pubbliche Economia applicata e politica economica Modelli e tecniche organizzative Diritto pubblico, privato, del lavoro e relazioni industriali Modelli di burocrazia e di impresa **sbocchi professionali:**

Amministrazioni pubbliche centrali
Amministrazioni pubbliche locali
Associazioni sindacali
Organizzazioni del terzo settore
Strutture di formazione
Imprese private
Enti di ricerca

- **Operatore delle scienze economiche**

funzione in un contesto di lavoro:

Tale figura professionale conduce ricerche su concetti, teorie e metodi per analizzare e comprendere il funzionamento dei beni e dei servizi, per individuare soluzioni ai problemi economici e programmare le politiche di sostegno e di regolazione dell'economia. Analizza la strategia, la struttura e il ciclo di produzione di imprese o di organizzazioni per migliorare le prestazioni e individuare le risposte più adeguate alle sollecitazioni provenienti dal sistema economico.

competenze associate alla funzione:
Micro e macro economia
Politica economica
Economia applicata
Statistica e demografia
Rapporto tra politica e mercato
Modelli e tecniche organizzative

sbocchi professionali:
Amministrazioni pubbliche centrali
Amministrazioni pubbliche locali
Organizzazioni del terzo settore
Imprese private
Enti di ricerca

- **Esperto della progettazione formativa e curricolare**

funzione in un contesto di lavoro:
Tale figura professionale coordina e progetta le attività didattiche e curricolari in centri di formazione o, direttamente, nelle imprese private e nelle organizzazioni pubbliche.

competenze associate alla funzione:
Le competenze associate a tale figura professionale sono la risultante

dell'intero triennio di formazione universitaria.

sbocchi professionali:
Enti di formazione
Pubbliche amministrazioni
Imprese private
Organizzazioni del terzo settore
Organizzazioni di formazione del consenso

- **Consigliere dell'orientamento**

funzione in un contesto di lavoro:
Tale figura professionale valuta le capacità e le propensioni degli individui, li informa sulla struttura e le dinamiche del mercato del lavoro e dell'offerta educativa e formativa, li assiste nell'individuazione dei percorsi più adeguati allo sviluppo ed alla crescita personale, sociale, educativa e professionale.

competenze associate alla funzione:
Le competenze associate a tale figura professionale sono la risultante dell'intero triennio di formazione universitaria.

sbocchi professionali:
Amministrazioni pubbliche centrali
Amministrazioni pubbliche locali
Associazioni sindacali
Organizzazioni del terzo settore
Strutture di formazione
Organismi privati

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il CdS intende fornire al laureato la capacità di giudicare consapevolmente l'efficienza, l'efficacia, la coerenza, la legittimità, la plausibilità e l'accettabilità sociale dei processi decisionali tipici delle organizzazioni e delle imprese pubbliche e private, avendo la capacità di distinguere tra le conseguenze che ogni processo decisionale comporta per la struttura in nome e nell'interesse della quale si agisce ed il proprio personale sistema di valori.

Conseguentemente, al termine dei loro studi, i laureati devono aver acquisito la capacità di raccogliere ed interpretare i dati relativi al proprio campo di studio tanto da poter formulare giudizi autonomi e riflessioni coerenti sui temi che investono la sfera delle attività di governo, della pubblica amministrazione, delle organizzazioni private aventi come scopo il profitto e delle organizzazioni del terzo settore. A tale proposito, nel corso degli studi,

viene dato il dovuto risalto al processo di formazione delle decisioni di interesse sia pubblico, che privato, nelle sue fasi: progettazione, scelta delle alternative possibili, deliberazione, applicazione; investendo cioè aspetti sia tecnici, sia politici, sia burocratici.

Abilità comunicative

I laureati che hanno frequentato il CdS, confrontandosi con vari ambiti, devono maturare competenze tali da consentir loro di formulare riflessioni, individuare problemi e prospettare soluzioni facendo ricorso ai diversi linguaggi nei quali si articola il rapporto tra società, istituzioni, amministrazioni pubbliche e organizzazioni e imprese private. Le abilità comunicative conseguite dai laureati nel corso del triennio di studi dovranno metterli in grado sia di confrontarsi con interlocutori di natura specialistica, quali gli attori di processi decisionali e il personale, sia, più ampiamente, di sviluppare una comunicazione consapevole ed informata attorno a tematiche relative alle caratteristiche del processo di elaborazione delle politiche pubbliche o private che sappia coinvolgere anche interlocutori non specialisti, ovvero gli utenti e i cittadini, che di tali politiche sono i destinatari.

Capacità di apprendimento

Il CdS fornisce ai laureati conoscenze metodologiche in differenti campi delle scienze sociali e pertanto li mette in condizione di acquisire autonomia nell'ulteriore apprendimento sia teorico che pratico. Tale risultato appare strettamente indispensabile sia per intraprendere possibili successivi percorsi di studio (Laurea specialistica, Master, Dottorato di ricerca), che per partecipare efficacemente al moderno mondo del lavoro. La padronanza degli strumenti di metodo, infatti, garantisce l'autonomia nello studio, ma garantisce anche l'efficacia del processo di learning by doing che caratterizza la crescita lavorativa e professionale di chi non prolunga in modo formale gli studi del triennio.

Modalità di frequenza e studenti impegnati a tempo parziale e piano di studio

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

Per questo corso di laurea è data la possibilità di iscriversi in modalità part-time. In particolare, all'atto dell'immatricolazione, lo studente che non ha la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio universitario, può optare per il seguente percorso formativo articolato in 6 anni:

I Anno

- SECS-P/01 Economia Politica CFU 9
- IUS/01 Diritto privato CFU 8
- SPS/02 Storia delle Dottrine politiche CFU 8
- IUS/09 Istituzioni di Diritto pubblico CFU 8

Totale CFU 33

II Anno

- SPS/07 Sociologia generale CFU 8
- SECS-S/01 Statistica CFU 9
- L-LIN/12 Lingua e Traduzione - Lingua inglese CFU 9
- Disciplina scelta dello studente CFU 6

Totale CFU 32

III Anno

- SECS-P/02 Politica economica CFU 8
- IUS/14 Diritto dell'Unione Europea CFU 8
- M-STO/04 Storia contemporanea CFU 9
- Disciplina scelta dello studente CFU 6

Totale CFU 31

IV Anno

- SPS/11 Sociologia dei Fenomeni politici CFU 8
- L-LIN/ Lingua e Traduzione - Lingua francese CFU 8
- SPS/04 Scienza politica oppure SPS/01 Filosofia politica CFU 8

Totale CFU 24

V Anno

- IUS/ 10 Diritto amministrativo CFU 8
- IUS/07 Diritto del lavoro CFU 10
- SECS-P/06 Economia applicata CFU 8

Totale CFU 26

VI Anno

- IUS/13 Diritto internazionale CFU 8
- SPS/09 e IUS/07 Sociologia del lavoro e relazioni industriali nelle Pubbliche Amministrazioni CFU 12 (2 moduli di SPS/09 Sociologia del lavoro CFU 6 e IUS/07 Relazioni industriali nelle Pubbliche Amministrazioni CFU 6)
- Disciplina a scelta dello studente CFU 6
- Altre conoscenze utili CFU 1
- Prova finale CFU 7

Totale CFU 28

PIANO DI STUDIO a.a. 2013-14

PRIMO ANNO

1	SECS-P/01 Economia politica [(1)] (corso in comune con SPRISE L-36)	CFU 9	BASE
2	SPS/07 - Sociologia generale [(1)] (corso in comune con SPRISE L-36)	CFU 8	CARATTERIZZANTE
3	SECS-S/01 – Statistica	CFU 9	BASE
4	IUS/01 - Diritto privato [(1)]	CFU 8	BASE
5	SPS/02 - Storia delle dottrine politiche	CFU 8	BASE

6	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese (corso comune con SPRISE L-36 e SSS L-39)	CFU 9	BASE
7	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico [(1)] (corso comune con SPRISE L-36)	CFU 8	BASE
8	Disciplina a scelta dello studente [(2)]	CFU 6	ALTRE

SECONDO ANNO

9	SECS-P/02 - Politica economica (corso comune con SPRISE L-36)	CFU 8	CARATTERIZZANTE
10	IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea (corso comune con SPRISE L-36 e SSS L-39)	CFU 8	CARATTERIZZANTE
11	M-STO/04 - Storia contemporanea	CFU 9	BASE
12	SPS/01 - Filosofia politica o SPS/04 – Scienza politica	CFU 8	CARATTERIZZANTE
13	SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici	CFU 8	CARATTERIZZANTE
14	L-LIN/ 04 - Lingua e traduzione - Lingua Francese – (corso comune con SPRISE L-36)	CFU 8	BASE
15	Disciplina a scelta dello studente [(2)]	CFU 6	ALTRE

TERZO ANNO

16	IUS/ 10 - Diritto amministrativo	CFU 8	CARATTERIZZANTE
17	IUS/13 - Diritto internazionale	CFU 8	AFFINE
18	IUS/07 - Diritto del lavoro [(1)]	CFU 10	AFFINE
19	SECS-P/06 - Economia applicata (corso comune con SPRISE L-36)	CFU 8	CARATTERIZZANTE
20	SPS/09 e IUS/07 - Sociologia del lavoro e relazioni industriali nelle Pubbliche Amministrazioni	CFU 12	CARATTERIZZANTE

	2 moduli di: SPS/09 Sociologia del lavoro CFU 6 e IUS/07 Relazioni industriali CFU 6		AFFINE
21	Disciplina a scelta dello studente [(2)]	CFU 6	ALTRE
-	Altre conoscenze utili [(3)]	CFU 1	ALTRE
-	Prova finale	CFU 7	ALTRE
	Totale crediti	CFU **180**	

NOTE:

(1) **Propedeuticità**:

- a – il superamento dell'esame di Diritto Privato (IUS/01) deve precedere gli esami appartenenti al settore scientifico disciplinare IUS/07 Diritto del Lavoro;
- b – Il superamento dell'esame di Istituzioni di Diritto pubblico (IUS/09) deve precedere gli esami appartenenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/07-Diritto del lavoro; IUS/10-Diritto amministrativo; IUS/13-Diritto internazionale; IUS/14-Diritto dell'Unione europea;
- c – il superamento dell'esame di Economia politica (SECS-P/01) deve precedere gli esami appartenenti ai settori scientifico-disciplinari SECS-P/02-Politica economica e SECS-P/06-Economia applicata;
- d – Il superamento dell'esame di Sociologia generale (SPS/07) deve precedere gli esami appartenenti ai settori scientifico-disciplinari SPS/11-Sociologia dei fenomeni politici; SPS/09-Sociologia del lavoro e relazioni industriali nelle Pubbliche Amministrazioni, modulo di: SPS/09-Sociologia del lavoro;
- e – il superamento dell' esame di Diritto del lavoro (IUS/07) deve precedere l' esame di SPS/09-Sociologia del lavoro e relazioni industriali nelle pubbliche Amministrazioni, modulo di: IUS/07-Relazioni internazionali.

(2) "***Disciplina a scelta dello studente***":

I 12 crediti previsti per la "***Disciplina a scelta dello studente***", distribuiti in 6 CFU per anno di corso, possono essere conseguiti sostenendo esami di I livello, previsti presso qualunque corso di studio dell'Ateneo; in particolare i medesimi crediti possono essere ottenuti anche seguendo i sottoelencati corsi specificatamente attivati per il Corso di Studio L-16:

Area giuridica	US/01 – Diritto privato dell'ambiente	CFU6
Area storica	M-STO/03 - Storia del Sud-Est europeo	CFU 8
Area statistica	SECS-S/04 - Demografia regionale	CFU 6
Area politologica	SPS/06 - Storia della politica estera vaticana	CFU 6
Area storica	M-STO/04 - Storia dei partiti e dei movimenti politici	CFU 6
Area giuridica	IUS/08 - Diritto costituzionale	CFU 6
Area giuridica	IUS/20 Teoria generale del diritto e dello stato	CFU 6

Area politologica	SPS/01 - Filosofie e politiche comparate	CFU 8
Area giuridica	IUS/01 - Metodologia della Scienza giuridica	CFU 6
Area giuridica	IUS/12 - Diritto tributario	CFU 6
Area economica	SECS-P/03 - Scienza delle finanze	CFU 6
Area statistica	SECS-P/03 – Informatica	CFU 6
Area giuridica	IUS/17 - Criminologia minorile	CFU 6
Area complementare ai servizi sociali	MED/25 – Psichiatria	CFU 6

(3) "Altre conoscenze utili"

Nell'ambito dei Corsi di studio è prevista la possibilità di svolgere attività diverse dalle lezioni. Il Corso di Studi ha regolamentato le tipologie ammissibili, le modalità di accertamento dell'attività svolta e la procedura di accreditamento.

Tutte le attività necessitano del riconoscimento da parte del Corso di Studi, con indicazione del credito o frazione di credito attribuibile, previa certificazione ufficiale dell'attività svolta.

1. **Attività seminariale**:

Ogni singola attività seminariale, partecipazione a convegni e corsi di vario genere fino a 8 ore comporta l'acquisizione di 0,25 CFU.

2. **Ulteriori conoscenze linguistiche**:

Ulteriori conoscenze linguistiche sono prese in considerazione, nei limiti di 1 CFU, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente (disponibile sul sito internet del MIUR).

3. **Abilità informatiche**:

Previa domanda alla Segreteria studenti, possono essere riconosciute abilità informatiche nei limiti di 1 CFU.

4. **Attività svolta all'estero nell'ambito del programma Socrates-Erasmus (o assimilabili)**

Tali attività, ivi compresi gli esami superati non trasformabili direttamente in esami previsti dal Corso di Studi, sono prese in considerazione nel limite di 1 CFU.

5. **Attività presso soggetti pubblici e privati:**

Sono prese in considerazione conoscenze e abilità professionali certificate, nel limite di 1 CFU.

6. **Servizio civile**:

Sono prese in considerazione attività relazionali acquisite nell'ambito del Servizio civile, nel limite di 1 CFU.

7. **Viaggi studio all'estero**

Viaggi studio all'estero, organizzati da un docente del CdS o del Dipartimento di Scienze Politiche e realizzati col patrocinio dell'Università, possono valere 1 CFU con la certificazione del docente.

Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Studi Europei (SPRISE L-36) a.a. 2013 - 2014

Classe	L – 36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Tipologia di corso	Laurea di durata triennale
Nome del CORSO	Scienze politiche, relazioni internazionali e studi europei
Nome del CORSO IN INGLESE	Political Sciences, International Relations and European Studies
Sede didattica	Bari
Coordinatore Corso di studi	Prof.ssa Gabriella Sforza (eletta nel giugno 2013)
Il Corso di studio in breve	Il Corso di Studio in Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Studi Europei (SPRISE) costituisce l'evoluzione del corso di laurea in Scienze Politiche preesistente alle riforme legislative, in una rinnovata offerta formativa che intende sintetizzare un modello didattico innovativo pur nella tradizione degli insegnamenti delle scienze politiche. Il Corso di Studi SPRISE è finalizzato a fornire conoscenze di base, contenuti e strumenti metodologici multidisciplinari che costituiscono il presupposto per la continuazione di studi (magistrali, master di primo livello) o da utilizzare direttamente sul mercato del lavoro. Le diverse aree di apprendimento, indice della multidisciplinarietà, sono quella storica, politologica, sociologica, giuridica (con particolare riguardo al profilo internazionale e dell'Unione europea), linguistica, economica e statistico-demografica.

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di verifica della preparazione iniziale	Oltre ad un diploma di scuola media superiore, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per seguire con profitto il percorso formativo sono utili conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, nonché competenze informatiche di base (specialmente videoscrittura) e corsi di preparazione di base. A tal fine è previsto l'accertamento del possesso di tali conoscenze attraverso un test di valutazione in ingresso (tre tornate annuali), non ostative dell'iscrizione al corso. Gli studenti che non superano pienamente il test acquisiscono un debito formativo aggiuntivo che hanno l'obbligo di colmare partecipando a corsi di accompagnamento e preparazione (lingue, matematica e cultura generale). Il Corso di laurea ha stimato che l'utenza massima sostenibile in maniera ottimale per il Corso di laurea è pari a 150 studenti.
Massimo numeri dei crediti riconoscibili (ai sensi della legge n. 240/2010, art. 14)	Il Corso di studi può riconoscere, fino a un numero massimo di CFU 12, in relazione a: • conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente; • altre conoscenze e abilità professionali maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso Istituzioni universitarie, in ragione della loro coerenza, totale o parziale, rispetto agli obiettivi degli insegnamenti del corso. Il Dipartimento può stipulare con Istituzioni rappresentative delle realtà professionali del mondo del lavoro specifiche Convenzioni che comportino un'abbreviazione di corso nei limiti di CFU 12.
Regole di presentazione dei Piani di Studio individuali	Non si presentano piani di studio individuali
Modalità per il trasferimento da altri CdS	Il Consiglio di Corso di studi determina il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente in altro corso della stessa Università ovvero nello stesso o altro corso di altra Università.

In particolare saranno riconosciuti automaticamente i CFU corrispondenti agli esami del corso aventi stessa o analoga denominazione, mentre per gli insegnamenti appartenenti allo stesso SSD, ma avente altra denominazione, il suddetto riconoscimento avverrà in modo totale o parziale, previa valutazione di congruità con il piano degli studi e con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studi.

Gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea appartenente alla medesima classe (L-16), si vedranno riconosciuta una quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare non inferiore al 50% di quelli già maturati.

Articolazione delle attività didattiche

Gli insegnamenti hanno durata semestrale.

Le attività didattiche sono svolte, di norma, nell'arco di 12 settimane per ogni semestre e impegnano un numero diverso di settimane in funzione del numero di crediti assegnati all'attività didattica.

Si consegue un singolo CFU:

per ciascun corso di insegnamento, con 8 ore di lezione frontale + 17 ore di rielaborazione personale;

per ciascuna eventuale attività di esercitazioni, con 12 ore di lavoro in aula + 13 di rielaborazione personale;

per le attività di tipologia F (Stage/tirocinio), con 25 ore di attività formative;

per altre attività di tipologia F, con

- partecipazione a seminari e convegni,
- ulteriori conoscenze linguistiche,
- abilità informatiche,
- attività svolta all'estero nell'ambito del Programma Socrates-Erasmus (o assimilabili,
- attività presso soggetti pubblici e privati,
- Servizio civile,
- viaggi studio all'estero.

Descrizione dei metodi di

La verifica del profitto avviene per mezzo di un'idonea prova di esame orale, che consiste nella somministrazione di quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari

accertamento

dell'insegnamento. Nel corso dell'anno alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi.
Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno sette membri. Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima fascia. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Direttore di Dipartimento oppure dal Professore di prima fascia più anziano nel ruolo.
La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta, che sovrintende alla preparazione dell'elaborato e relaziona in Commissione d' esame. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.

Sbocchi occupazionali e professionali per i laureati

FUNZIONARIO ED ESPERTO IN ATTIVITA' INTERNAZIONALI ED EUROPEE

funzione in un contesto di lavoro:

Opera in attività amministrative e progettuali con prevalente caratterizzazione internazionale, Partecipa ad attività di analisi economico-politica internazionale ed europea; ad attività di analisi e progettuali nei settori dell'immigrazione e della tutela dei diritti umani; ai processi di peace-keeping e peace-building; alla promozione della cultura socio-politico-economica italiana all'estero.

competenze associate alla funzione:
- politica e diritto internazionale ed europeo;
- storia delle relazioni internazionali;
- metodologie economiche, demografiche e statistiche;
- discipline storico-politiche;
- analisi sociologiche.

sbocchi professionali:
- Settore pubblico: Ministeri, enti locali (in particolare nei settori che si occupano di relazioni internazionali e affari europei, anche a valenza sindacale), Ministero affari esteri (ambasciate, uffici consolari, altri uffici), Università;
- Enti, istituzioni ed organizzazioni internazionali ed europee;
- Terzo settore: ONG operanti anche all'estero;
- Settore privato: Uffici esteri di società commerciali a proiezione esterna, associazioni di categoria, aziende multinazionali;
- Centri di ricerca pubblici o privati

Modalità di frequenza e studenti impegnati a tempo parziale e piano di studio

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

Per questo corso di laurea è data la possibilità di iscriversi in modalità part-time. In particolare, all'atto dell'immatricolazione, lo studente che non ha la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio universitario, può optare per il seguente percorso formativo articolato in 6 anni:

I Anno

- Economia politica CFU 9
- Istituzioni di diritto pubblico CFU 8
- Storia delle dottrine politiche CFU 9

Totale CFU26

II Anno

- Statistica CFU 9
- Sociologia generale CFU 8
- Lingua e traduzione-lingua Inglese CFU 8
- Diritto privato CFU 8

Totale CFU 33

III Anno

- Politica economica CFU 8
- Storia contemporanea CFU 9
- Filosofia politica CFU 10 oppure Scienza politica CFU 10

Totale CFU 27

IV Anno

- Diritto internazionale CFU 8
- Storia delle relazioni internazionali CFU 8
- Lingua e traduzione-lingua francese CFU 8
- Disciplina scelta dello studente CFU 6

Totale CFU 30

V Anno

- Diritto del lavoro italiano ed europeo CFU 8
- Storia economica CFU 8
- Economia applicata CFU 8
- SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro CFU 8

oppure

- SPS/08 –Sociologia della cultura CFU 8

Totale CFU 32

VI Anno

- IUS/13 Diritto degli stranieri CFU 8

oppure

- IUS/11 Rapporti tra Stato e Chiese CFU 8
- IUS/ 14 Diritto dell'Unione europea CFU 8
- Disciplina scelta dello studente CFU 8
- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro CFU 1

- Prova finale CFU 7

PIANO DI STUDIO a.a. 2013-14

PRIMO ANNO

1	SECS-P/01 Economia politica [(1)] (corso comune con SAPP L-16)	CFU 9	BASE
2	SPS/07 - Sociologia generale [(1)] (in comune con SAPP L-16)	CFU 8	CARATTERIZZANTE
3	SECS-S/01 – Statistica	CFU 9	BASE
4	IUS/01 - Diritto privato [(1)]	CFU 8	CARATTERIZZANTE
5	SPS/02 - Storia delle dottrine politiche	CFU 9	BASE
6	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese (corso comune con SAPP L-16)	CFU 8	BASE
7	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico [(1)] (corso comune con SAPP L-16)	CFU 8	BASE

SECONDO ANNO

8	SECS-P/02 - Politica economica (corso comune con SAPP L-16)	CFU 8	CARATTERIZZANTE
9	IUS/13 - Diritto Internazionale	CFU 8	CARATTERIZZANTE
10	M-STO/04 - Storia contemporanea	CFU 9	CARATTERIZZANTE
11	SPS/01 - Filosofia politica o SPS/04 – Scienza politica	CFU 10	CARATTERIZZANTE
12	SPS/06– Storia delle relazioni internazionali	CFU 8	CARATTERIZZANTE
13	L-LIN/ 04 - Lingua e traduzione - Lingua Francese – (corso comune con SAPP L-16)	CFU 8	BASE
14	A scelta dello studente [(2)]	CFU 6	ALTRE

TERZO ANNO

15	IUS/ 07- Diritto del lavoro italiano ed europeo	CFU 8	AFFINE
16	SECS-P/12- Storia economica	CFU 8	AFFINE
17	SECS-P/06 - Economia applicata (corso comune con SAPP L-16)	CFU 8	CARATTERIZZANTE
18	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro CFU o SPS/08 Sociologia della cultura	CFU 8	CARATTERIZZANTE
19	IUS/13 Diritto degli stranieri o IUS/11 Rapporti tra Stato e Chiese	CFU 8	AFFINE
20	IUS/14 Diritto dell'Unione Europea (corso in comune con SAPP L-16 e SSS L-39)	CFU 8	CARATTERIZZANTE
21	A scelta dello studente [(2)]	CFU 8	ALTRE
-	Altre conoscenze utili [(3)]	CFU 1	ALTRE
-	Prova finale	CFU 7	ALTRE
	Totale crediti	CFU **180**	

NOTE:

[(1)] **Propedeuticità**:

- a – il superamento dell'esame di Diritto Privato (IUS/01) deve precedere gli esami appartenenti al settore scientifico disciplinare IUS/07 Diritto del lavoro italiano ed europeo;
- b – Il superamento dell'esame di Istituzioni di Diritto pubblico (IUS/09) deve precedere gli esami appartenenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/07-Diritto del lavoro italiano ed europeo; IUS/13-Diritto internazionale; IUS/13 Diritto degli stranieri; IUS/11 Rapporti tra Stato e chiese e IUS/14-Diritto dell'Unione europea;
- c – il superamento dell'esame di Economia politica (SECS-P/01) deve precedere gli esami appartenenti ai settori scientifico-disciplinari SECS-P/02-Politica economica e SECS-P/06-Economia applicata;
- d – Il superamento dell'esame di Sociologia generale (SPS/07) deve precedere gli esami appartenenti ai settori scientifico-disciplinari SPS/08-Sociologia della cultura e SPS/09-Sociologia dei processi economici e del lavoro;

(2) "***Disciplina a scelta dello studente***":

I 14 crediti previsti per la "***Disciplina a scelta dello studente***", distribuiti rispettivamente, al 2° e 3° anno di corso, in 6 e 8 CFU, possono essere conseguiti sostenendo esami di I livello previsti presso qualunque corso di studio dell'Ateneo; in particolare i medesimi crediti possono essere ottenuti anche seguendo i sottoelencati corsi specificatamente attivati per il Corso di Studio L-36:

Area giuridica	IUS/01 – Diritto privato dell'ambiente	CFU 6
Area storica	M-STO/03 - Storia del Sud-Est europeo	CFU 8
Area statistica	SECS-S/04 - Demografia regionale	CFU 6
Area politologica	SPS/06 - Storia della politica estera vaticana	CFU 6
Area storica	M-STO/04 - Storia dei partiti e dei movimenti politici	CFU 6
Area giuridica	IUS/08 - Diritto costituzionale	CFU 6
Area giuridica	IUS/20 Teoria generale del diritto e dello stato	CFU 6
Area politologica	SPS/01 - Filosofie e politiche comparate	CFU 8
Area giuridica	IUS/01 - Metodologia della Scienza giuridica	CFU 6
Area giuridica	IUS/12 - Diritto tributario	CFU 6
Area economica	SECS-P/03 - Scienza delle finanze	CFU 6
Area statistica	SECS-P/03 – Informatica	CFU 6
Area giuridica	IUS/17 - Criminologia minorile	CFU 6
Area complementare ai servizi sociali	MED/25 – Psichiatria	CFU 6

(3) **"Altre conoscenze utili**"

Nell'ambito dei Corsi di studio è prevista la possibilità di svolgere attività diverse dalle lezioni. Il Corso di Studi ha regolamentato le tipologie ammissibili, le modalità di accertamento dell'attività svolta e la procedura di accreditamento.

Tutte le attività necessitano del riconoscimento da parte del Corso di Studi, con indicazione del credito o frazione di credito attribuibile, previa certificazione ufficiale dell'attività svolta.

1. **Attività seminariale**:

Ogni singola attività seminariale, partecipazione a convegni e corsi di vario genere fino a 8 ore comporta l'acquisizione di 0,25 CFU.

2. **Ulteriori conoscenze linguistiche**:

Ulteriori conoscenze linguistiche sono prese in considerazione, nei limiti di 1 CFU, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente (disponibile sul sito internet del MIUR).

3. **Abilità informatiche**:

Previa domanda alla Segreteria studenti, possono essere riconosciute abilità informatiche nei limiti di 1 CFU.

4. **Attività svolta all'estero nell'ambito del programma Socrates-Erasmus (o assimilabili)**

Tali attività, ivi compresi gli esami superati non trasformabili direttamente in esami previsti dal Corso di Studi, sono prese in considerazione nel limite di 1 CFU.

5. **Attività presso soggetti pubblici e privati:**

Sono prese in considerazione conoscenze e abilità professionali certificate, nel limite di 1 CFU.

6. **Servizio civile**:

Sono prese in considerazione attività relazionali acquisite nell'ambito del Servizio civile, nel limite di 1 CFU.

7. **Viaggi studio all'estero**

Viaggi studio all'estero, organizzati da un docente del CdS o del Dipartimento di Scienze Politiche e realizzati col patrocinio dell'Università, possono valere 1 CFU con la certificazione del docente.

Scienze del Servizio Sociale (SSS L-39) a.a. 2013/2014

Classe	L – 39 Servizio sociale
Tipologia di corso	Laurea di durata triennale
Nome del CORSO	Scienze del servizio sociale
Nome del Corso in Inglese	Sciences of Social Work
Sede didattica	Bari
Coordinatore Corso di studi	Prof.ssa Gabriella Sforza (eletta nel giugno 2013)
Indirizzo internet del Cds	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche
Il Corso di studio in breve	Il corso di Studi in Scienze del Servizio Sociale (classe L- 39) è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze relative ai fenomeni sociali e allo sviluppo di competenze orientate all'intervento professionale nei sistemi di welfare. Tale progetto si caratterizza per una formazione di base approfondita nelle discipline sociologiche, giuridiche, economiche, psicologiche, e per una formazione specifica che vede l'acquisizione delle abilità e delle tecniche del servizio sociale. I laureati del corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale trovano uno sbocco ideale principalmente nel settore della Pubblica Amministrazione, ma anche nel settore privato e del privato sociale (organizzazioni del Terzo Settore, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS). I laureati del corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale potranno inoltre sostenere l'esame di stato per l'accesso alla professione di assistente sociale (cat. B). Gli iscritti all'Albo possono poi esercitare anche la libera professione.

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di verifica della preparazione iniziale.	Sono ammessi al Corso di laurea in Servizio Sociale gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, con adeguata conoscenza iniziale della lingua italiana. Per seguire con profitto il percorso formativo, sono utili conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, nonché competenze informatiche di base. Per l'accertamento di tali conoscenze è previsto un test di autovalutazione in ingresso (3 tornate annuali), non ostante l'iscrizione al Corso. Gli studenti che non superano pienamente il test acquisiscono un debito formativo aggiuntivo che hanno l'obbligo di colmare partecipando a dei corsi di accompagnamento e preparazione (lingue, matematica e cultura generale). A questo proposito, è prevista un'attività di tutoraggio specificatamente indirizzata alla preparazione dei test di autovalutazione. Il Corso di laurea ha stimato che l'utenza massima sostenibile in maniera ottimale per il Corso di laurea è pari a 350 studenti.
Massimo numeri dei crediti riconoscibili (ai sensi della legge n. 240/2010, art. 14)	Il Corso di studi può riconoscere, fino a un numero massimo di CFU 12, in relazione a: • conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente; • altre conoscenze e abilità professionali maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso istituzioni universitarie, in ragione della loro coerenza, totale o parziale, rispetto agli obiettivi degli insegnamenti del corso. Il Dipartimento può stipulare con Istituzioni rappresentative delle realtà professionali del mondo del lavoro specifiche Convenzioni che comportino un'abbreviazione di corso nei limiti di CFU 12.
Regole di presentazione dei Piani di Studio individuali	Non si presentano piani di studio individuali
Modalità per il trasferimento da altri CdS	Il Consiglio di Corso di studi determina il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente in altro corso della stessa Università ovvero nello stesso o altro corso di altra Università. In particolare saranno riconosciuti automaticamente i CFU corrispondenti agli esami del corso aventi stessa o analoga denominazione, mentre per gli insegnamenti appartenenti allo stesso SSD, ma avente altra denominazione, il suddetto riconoscimento avverrà

in modo totale o parziale, previa valutazione di congruità con il piano degli studi e con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studi.
Gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea appartenente alla medesima classe (L-39), si vedranno riconosciuta una quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare non inferiore al 50% di quelli già maturati.

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del profitto avviene per mezzo di un'idonea prova di esame orale, che consiste nella somministrazione di quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari dell'insegnamento. Nel corso dell'anno alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi.
Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno sette membri. Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima fascia. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Direttore di Dipartimento oppure dal Professore di prima fascia più anziano nel ruolo.
La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta, che sovrintende alla preparazione dell'elaborato e relaziona in Commissione d' esame. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.

Sbocchi occupazionali e professionali per i laureati

- **Assistenti sociali**

funzione in un contesto di lavoro:
L'accesso alla professione di assistente sociale (cat. B) è subordinata al superamento dell'esame di Stato. Nell'ambito del contesto lavorativo, il laureato in Scienze del Servizio Sociale si qualifica per la capacità di analizzare situazioni problematiche e proporre soluzioni, coordinando la rete di relazioni con altre istituzioni territoriali competenti quali scuole, servizi sanitari, forze dell'ordine.
Egli potrà inoltre esercitare la libera professione, previa iscrizione all'Albo.

competenze associate alla funzione:
- sociologia e principi e metodi del servizio sociale;

- metodologie sociologiche, economiche, demografiche e statistiche;
- discipline storico-politiche e giuridiche;
- intervento professionale nei sistemi di welfare

sbocchi professionali:
- Settore pubblico: Ministeri ed Enti Locali (in particolare nei settori che si occupano di tematiche relative ai servizi sociali: Giustizia, Lavoro, Sanità, ecc.; Regioni, Province, Comuni, ASL, Prefetture);
- Terzo settore: ONG, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS;
- Settore privato: Centri riabilitativi per i minori con problemi di giustizia, Case di riposo, Case-famiglia, Case di accoglienza per le donne maltrattate, Centri di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo.

Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale

funzione in un contesto di lavoro:

Nell'ambito del contesto lavorativo, tale figura fornisce servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori in prigione, in libertà vigilata e fuori dal carcere e a recuperare alla vita attiva adulti scoraggiati o ritirati dal lavoro.

competenze associate alla funzione:
- sociologia e principi e metodi del servizio sociale;
- metodologie sociologiche, economiche, demografiche e statistiche;
- discipline storico-politiche e giuridiche;
- intervento professionale nei sistemi di welfare

sbocchi professionali:
- Settore pubblico: Ministeri ed Enti Locali (in particolare nei settori che si occupano di tematiche relative ai servizi sociali: Giustizia, Lavoro, Sanità, ecc.; Regioni, Province, Comuni, ASL, Prefetture);
- Terzo settore: ONG, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS;
- Settore privato: Centri riabilitativi per i minori con problemi di giustizia, Case di riposo, Case-famiglia, Case di accoglienza per le donne maltrattate, Centri di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo.

Articolazione delle attività didattiche	Gli insegnamenti hanno durata semestrale. Le attività didattiche sono svolte, di norma, nell'arco di 12 settimane per

ogni semestre e impegnano un numero diverso di settimane in funzione del numero di crediti assegnati all'attività didattica.

Si consegue un singolo CFU:

per ciascun corso di insegnamento, con 8 ore di lezione frontale + 17 ore di rielaborazione personale;

per ciascuna eventuale attività di esercitazioni, con 12 ore di lavoro in aula + 13 di rielaborazione personale;

per le attività di tipologia F (Stage/tirocinio), con 25 ore di attività formative;

per altre attività di tipologia F, con

- partecipazione a seminari e convegni,
- ulteriori conoscenze linguistiche,
- abilità informatiche,
- attività svolta all'estero nell'ambito del Programma Socrates-Erasmus (o assimilabili,
- attività presso soggetti pubblici e privati,
- Servizio civile,
- viaggi studio all'estero.

Modalità di frequenza e studenti impegnati a tempo parziale e piano degli studi

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.
Per questo corso di laurea è data la possibilità di iscriversi in modalità part-time. In particolare, all'atto dell'immatricolazione, lo studente che non ha la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio universitario, può optare per il seguente percorso formativo articolato in 6 anni:

I Anno

- SECS-P/02 Istituzioni di politica economica CFU 8
- SPS/07 Istituzioni di sociologia e del servizio sociale CFU15, 2 Moduli: Sociologia generale CFU8 e Principi e metodi del servizio sociale CFU 7
- M-STO/04 Storia contemporanea CFU 8

Totale CFU 31

II Anno

- IUS/09 Istituzioni di Diritto pubblico CFU 6
- IUS/01 Diritto privato CFU 7
- SECS-S Elementi di statistica metodologica e sociale CFU 12, 2 Moduli: SECS-S/01 Statistica metodologica CFU 6 e SECS-S/05 Statistica sociale CFU 6)
- M-PSI/01 Psicologia generale CFU 6

Totale CFU 31

III Anno

- SPS/07, SPS/09 Politiche sociali e teorie dell'organizzazione CFU 15 Moduli: SPS/07 Politiche sociali e tecniche del servizio sociale CFU 8 e SPS/09 Sociologia delle organizzazioni CFU 7
- IUS/07 Diritto del lavoro CFU 6
- M-PSI/05 Psicologia sociale CFU 8

Totale CFU 29

IV Anno

- L-LIN Lingua e traduzione-Lingua inglese L-LIN/12 oppure Lingua e traduzione-lingua francese L-LIN/04 CFU 7
- M-DEA/01 Antropologia Culturale CFU 8
- Disciplina a scelta dello studente CFU 6
- Tirocinio CFU 8

Totale CFU 29

V Anno

- IUS Diritto dell'Unione Europea IUS/14 CFU 7 oppure Istituzioni di Diritto Penale IUS/17 CFU 7
- SPS/08 Sociologia dei processi culturali CFU 9
- M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo CFU 7
- MED/42 Igiene CFU 6

Totale CFU 29

VI Anno

- SPS/02 Storia delle dottrine politiche CFU 8
- Disciplina a scelta dello studente CFU 6
- Tirocinio CFU 10
- Prova finale CFU 7

Totale CFU 31

PIANO DI STUDIO A.A. 2013-14
PRIMO ANNO

1	SECS-P/02 Istituzioni di Politica economica	CFU 8	BASE
2	IUS/09 Istituzioni di Diritto pubblico [(1)]	CFU 6	BASE
3	SPS/07 Istituzioni di Sociologia e del Servizio sociale[(1)] 2 moduli: Sociologia generale CFU 8 e Principi e Metodi del Servizio sociale CFU 7	CFU 15	CARATTERIZZANTE
4	IUS/01 - Diritto privato [(1)]	CFU 7	CARATTERIZZANTE
5	SECS- S/01 e SECS-S/05 Elementi di Statistica metodologica e sociale 2 moduli: SECS- S/01 Statistica metodologica CFU 6 e SECS-S/05 Statistica sociale CFU 6	CFU 12	AFFINI
6	M-STO/04 Storia contemporanea	CFU 8	BASE
7	M-PSI/01 Psicologia generale	CFU 6	BASE

SECONDO ANNO

8	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese o L-LIN/04 - Lingua e traduzione - Lingua francese	CFU 7	AFFINI
9	IUS/07 - Diritto del lavoro	CFU 6	CARATTERIZZANTE
10	SPS/07- SPS/09 Politiche sociali e teorie dell'organizzazione 2 moduli: SPS/07 Politiche sociali e tecniche del servizio sociale CFU 8 e SPS/09 Sociologia delle organizzazioni CFU 7	CFU 15	BASE
11	M-PSI/05 Psicologia sociale	CFU 8	CARATTERIZZANTE
12	M-DEA/01 Antropologia culturale	CFU 8	BASE
13	Disciplina a scelta dello studente (2)	CFU 6	ALTRE
14	TIROCINIO	CFU 8	ALTRE

TERZO ANNO

15	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	CFU 7	CARATTERIZZANTE
16	IUS/14 Diritto dell'Unione Europea o IUS/17 Istituzioni di diritto penale	CFU 7	CARATTERIZZANTE
17	SPS/02 Storia delle dottrine politiche	CFU 8	BASE
18	MED/42 - Igiene	CFU 6	CARATTERIZZANTE
19	SPS/08 Sociologia dei processi culturali	CFU 9	CARATTERIZZANTE
20	Disciplina a scelta dello studente (2)	CFU 6	ALTRE
-	Tirocinio (3)	CFU 10	
-	Prova finale	CFU 7	ALTRE
	Totale crediti	CFU **180**	

NOTE:

(1) Propedeuticità:

a – il superamento dell'esame di Diritto Privato (IUS/01) deve precedere gli esami appartenenti al settore scientifico disciplinare IUS/07 Diritto del lavoro;

b – Il superamento dell'esame di Istituzioni di Diritto pubblico (IUS/09) deve precedere gli esami appartenenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/07-Diritto del lavoro; IUS/13; IUS/14-Diritto dell'Unione europea; IUS/17 Istituzioni di diritto penale;

c – il superamento dell'esame di Psicologia generale (M-PSI/01) deve precedere gli esami appartenenti ai settori scientifico-disciplinari M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e M-PSI/05 Psicologia sociale;

d – Il superamento dell'esame di Istituzioni di sociologia e del servizio sociale (SPS/07) deve precedere gli esami appartenenti ai settori scientifico-disciplinari SPS/08-Sociologia dei processi culturali;

e – Il superamento dell'esame di Politiche sociali e teorie dell'organizzazione, 2 moduli: SPS/07-Politiche sociali e tecniche del servizio sociale e SPS/09 Sociologia delle organizzazioni e l'idoneità al primo tirocinio devono precedere l'ammissione al secondo tirocinio del III anno.

(2) "Disciplina a scelta dello studente":

I 12 crediti previsti per la "Disciplina a scelta dello studente", distribuiti al 2° e 3° anno di corso, possono essere conseguiti sostenendo esami di I livello previsti presso qualunque corso di studio dell'Ateneo; in particolare i medesimi crediti possono essere ottenuti anche seguendo i sottoelencati corsi specificatamente attivati per il Corso di Studio L-39:

Area giuridica	IUS/01 – Diritto privato dell'ambiente	CFU 6
Area storica	M-STO/03 - Storia del Sud-Est europeo	CFU 8
Area statistica	SECS-S/04 - Demografia regionale	CFU 6
Area politologica	SPS/06 - Storia della politica estera vaticana	CFU 6
Area storica	M-STO/04 - Storia dei partiti e dei movimenti politici	CFU 6
Area giuridica	IUS/08 - Diritto costituzionale	CFU 6
Area giuridica	IUS/20 Teoria generale del diritto e dello stato	CFU 6
Area politologica	SPS/01 - Filosofie e politiche comparate	CFU 8
Area giuridica	IUS/01 - Metodologia della Scienza giuridica	CFU 6
Area giuridica	IUS/12 - Diritto tributario	CFU 6
Area economica	SECS-P/03 - Scienza delle finanze	CFU 6
Area statistica	SECS-P/03 – Informatica	CFU 6

Area giuridica	IUS/17 - Criminologia minorile	CFU 6
Area complementare ai servizi sociali	MED/25 – Psichiatria	CFU 6

(3) "Tirocinio"

Gli studenti di questo corso acquisiscono attraverso il tirocinio, che sarà svolto presso enti pubblici, privati e del settore no-profit in cui è presente il Servizio sociale Professionale, un'adeguata esperienza delle problematiche relative alle attività di Servizio Sociale e sperimentano le metodologie di intervento apprese dallo studio delle discipline.

Relazioni Internazionali (RI - LM-52) a.a. 2013-2014

Classe	LM-52 Relazioni internazionali
Tipologia di corso	Laurea di durata biennale
Nome del CORSO	Relazioni internazionali
Nome del CORSO IN INGLESE	International Relations
Sede didattica	Bari
Coordinatore Corso di studi	Prof.ssa Gabriella Sforza (eletta nel giugno 2013)
Indirizzo internet del Cds	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche
Il Corso di studio in breve	Nell'Anno Accademico 2013-2014 viene sostanzialmente confermato il Piano di Studio dell' a.a. 2012-13. Il Corso di Studi magistrale in "Relazioni internazionali" eredita la omonima laurea specialistica esistente anteriormente alle ultime riforme legislative ed è volta a formare professionalità fondate su un approccio interdisciplinare dell'analisi dei fenomeni internazionalistici (in linea con la tradizione classica degli studi in Scienze politiche). Ciò sulla base di una salda formazione di base, materiale, metodologica e di approccio alla ricerca, che tenga conto dei collegamenti tra i vari fenomeni, in specie internazionalistici, di natura giuridica, economica e storico-politologica. Siffatta formazione è sorretta dal possesso di capacità comunicative a mezzo di almeno una lingua straniera e di conoscenze tecniche statistico-demografiche. La didattica tradizionale frontale è integrata da un approccio pratico volto a realizzare la partecipazione attiva degli studenti, a mezzo di simulazioni di casi , la redazione di papers (secondo le determinazioni del docente responsabile del corso), la partecipazione ai c.d. Seminari di scienze politiche coordinati da docenti interni ma di cui sono relatori esclusivamente esperti esterni dei settori oggetti dei corsi. Siffatti seminari intendono dare un valore aggiunto alla didattica.

La tesi di laurea deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative fondate su una ricca conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, tenendo conto dunque del mercato lavorativo di sbocco "tipico" del settore formativo di cui si tratta.

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di verifica della preparazione iniziale.

Possono essere ammessi al Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali:

a) i laureati nell'Università degli Studi di Bari nel Corso di laurea triennale in Scienze politiche relazioni internazionali e studi europei (classe L 36);

b) i laureati in altre Facoltà e Atenei nella stessa Classe di laurea;

c) i laureati in Corsi di laurea quadriennali in Scienze politiche dell'Università degli Studi di Bari e di altri Atenei;

d) coloro che siano in possesso di laurea triennale in una delle seguenti classi:

- 2/dm 509; L 14/dm 270 – Scienze dei servizi giuridici
- 6/dm 509 – Scienze del servizio sociale; L 39/dm 270 - Servizio sociale
- 14/dm 509; L 20/dm 270 – Scienze della comunicazione
- 15/dm 509; L 36/dm 270 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- 17/dm 509; L 18/dm 270 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- 19/dm 509 –Scienze dell'amministrazione; L 16/dm 270 – Scienze dell'amministrazione e dell' organizzazione
- 28/dm 509; L 33/dm 270 – Scienze economiche
- 31/dm 509; LMG/01/dm 270 – Scienze giuridiche
- 35/dm 509; L 37/dm 270 – Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
- 36/dm 509; L 40/dm 270 – Scienze sociologiche
- 37/dm 509 – Scienze statistiche; L 41/dm 270 - Statistica
- 38/dm 509– Scienze storiche; L 42/dm 270 - Storia
- 39/ dm 509; L 15/dm 270 – Scienze del turismo

e) *coloro che siano in possesso di Diploma di laurea Specialistica o Magistrale cui si accede dalle triennali presenti nel precedente elenco;*

f) coloro che siano in possesso di diploma di laurea, rientrante nei vecchi ordinamenti, parificato alle nuove classi di lauree specialistiche ai sensi del Decreto Interministeriale del 05 maggio 2004 (*Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 21 agosto 2004 n.196), cui si accede dalle triennali presenti nel precedente elenco;*

g) *coloro che siano in possesso di Diploma di laurea magistrale (quinquennale) a ciclo unico in Giurisprudenza;*

h) coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ai sopramenzionati dalla normativa vigente.

Il Corso di laurea ha stimato che l'utenza massima sostenibile in maniera ottimale per il Corso di laurea è pari a 51 studenti.

Massimo numeri dei crediti riconoscibili (ai sensi della legge n. 240/2010, art. 14)	Il Corso di studi può riconoscere, fino a un numero massimo di CFU 12, in relazione a: • conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente; • altre conoscenze e abilità professionali maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso istituzioni universitarie, in ragione della loro coerenza, totale o parziale, rispetto agli obiettivi degli insegnamenti del corso. Il Dipartimento può stipulare con Istituzioni rappresentative delle realtà professionali del mondo del lavoro specifiche Convenzioni che comportino un'abbreviazione di corso nei limiti di CFU 12.
Regole di presentazione dei Piani di Studio individuali	Non si presentano piani di studio individuali
Modalità per il trasferimento da altri CdS	Il Consiglio di Corso di studi determina il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente in altro corso della stessa Università ovvero nello stesso o altro corso di altra Università. In particolare saranno riconosciuti automaticamente i CFU corrispondenti agli esami del corso aventi stessa o analoga denominazione, mentre per gli insegnamenti appartenenti allo stesso SSD, ma avente altra denominazione, il

suddetto riconoscimento avverrà in modo totale o parziale, previa valutazione di congruità con il piano degli studi e con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studi.

Gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea appartenente alla medesima classe (LM-52), si vedranno riconosciuta una quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare non inferiore al 50% di quelli già maturati.

Articolazione delle attività didattiche

Gli insegnamenti hanno durata semestrale.

Le attività didattiche sono svolte, di norma, nell'arco di 12 settimane per ogni semestre e impegnano un numero diverso di settimane in funzione del numero di crediti assegnati all'attività didattica.

Si consegue un singolo CFU:

per ciascun corso di insegnamento, con 8 ore di lezione frontale + 17 ore di rielaborazione personale;

per ciascuna eventuale attività di esercitazioni, con 12 ore di lavoro in aula + 13 di rielaborazione personale;

per le attività di tipologia F (Stage/tirocinio), con 25 ore di attività formative;

per altre attività di tipologia F, con

- partecipazione a seminari e convegni,
- ulteriori conoscenze linguistiche,
- abilità informatiche,
- attività svolta all'estero nell'ambito del Programma Socrates-Erasmus (o assimilabili,
- attività presso soggetti pubblici e privati,
- Servizio civile,
- viaggi studio all'estero.

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del profitto avviene per mezzo di un'idonea prova di esame orale, che consiste nella somministrazione di quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari dell'insegnamento. Nel corso dell'anno alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi.

Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla

Commissione giudicatrice nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da almeno sette membri. Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima fascia. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Direttore del Dipartimento oppure dal Professore di prima fascia più anziano nel ruolo.

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta. La prova finale deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative fondate su una ricca conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, tenendo conto dunque del mercato lavorativo di sbocco "tipico" del settore formativo di cui si tratta. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.

Sbocchi occupazionali e professionali per i laureati

DIPLOMATICO

funzione in un contesto di lavoro:
Ci si attende che tale profilo consenta la partecipazione al concorso per la carriera diplomatica.

competenze associate alla funzione:
- discipline giuridiche internazionalistiche
- economia e politiche economiche
- discipline storiche
- lingue straniere

sbocchi professionali:
Carriera diplomatica

FUNZIONARIO INTERNAZIONALE

funzione in un contesto di lavoro:
Tale figura professionale opera nelle organizzazioni internazionali governative e non-governative, compresa l'Unione europea. Ha competenze anche con riguardo alla promozione dei diritti umani.

competenze associate alla funzione:
- relazioni internazionali
- politiche economiche ed europee
- dinamiche demografiche
- organizzazione internazionale
- discipline storiche
- lingue straniere

sbocchi professionali:
Organizzazioni internazionali governative e non-governative

ESPERTO DI RELAZIONI INTERNAZIONALI NELLE IMPRESE PRIVATE

funzione in un contesto di lavoro:
Tale profilo professionale opera all'interno di imprese commerciali attive anche sul mercato internazionale ed europeo. Opera anche all'ìnterno di imprese multinazionali.

competenze associate alla funzione:
- Mercati, Ambiente e Globalizzazione
- Organizzazione internazionale
- Economia internazionale
- Diritto privato dei Mercati e dei Consumatori
- Dinamiche demografiche e di sviluppo
- Lingue straniere

sbocchi professionali:
Imprese commerciali attive sul mercato internazionale ed europeo; imprese multinazionali.

RICERCATORE

funzione in un contesto di lavoro:
Tale figura svolge attività di studio e ricerca nelle istituzioni universitarie pubbliche e private, italiane e straniere. Ha la possibilità di accedere al dottorato di ricerca (PhD).

competenze associate alla funzione:
- materie giuridiche
- materie economiche e statistico-demografiche
- materie storiche
- materie sociologiche
- materie politologiche

sbocchi professionali:
Università pubbliche e private italiane e straniere; centri di studio privati italiani e stranieri

Modalità di frequenza e studenti impegnati a tempo parziale e piano di studio	La frequenza ai corsi non è obbligatoria, ma fortemente consigliata, Per questo corso di laurea è data la possibilità di iscriversi in modalità part-time. In particolare, all'atto dell'immatricolazione, lo studente che non ha la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio universitario, può optare

per il seguente percorso formativo articolato in 4 anni:

I Anno

- SECS-P/01 Economia internazionale CFU 9
- IUS/13 Organizzazione internazionale CFU 8 o IUS/13 Tutela internazionale dei diritti umani CFU 8
- L-LIN/12 Lingua e traduzione-lingua inglese/L-LIN/04 francese/L-LIN/07 spagnolo/L-LIN/14 tedesco - corso avanzato CFU 8

Totale CFU 25

II Anno

- SPS/09 Mercati, ambiente e globalizzazione CFU 9
- SPS/06 Storia dei trattati e politica internazionale CFU 9
- SPS/01 Storia e teoria dell'Idea di Europa CFU 9

Totale CFU 27

III Anno

- IUS/14 Relazioni esterne dell'Unione Europea CFU 8 o IUS/01 Diritto privato dei mercati e dei consumatori CFU 8
- SECS-P/06 Politiche economiche europee CFU 8 o SECS-S/04 Dinamiche demografiche, migrazioni e sviluppo CFU 8
- SPS/08 Culture, mobilità e confini CFU 8

Totale 24

IV Anno

- SPS/06 Storia dei paesi del Mediterraneo CFU 8
- SECS-P/12 Storia economica del processo di integrazione europea CFU 9

o M-STO/04 Storia dell'Europa contemporanea CFU 9

- Disciplina a scelta dello studente CFU 8
- Attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro CFU 1
- Prova finale CFU 18

Totale 44

PIANO DI STUDIO A.A. 2013-14

PRIMO ANNO

1	SPS/01 Storia e teoria dell'Idea di Europa	CFU 9	CARATTERIZZANTE
2	SPS/09 Mercati, Ambiente e Globalizzazione	CFU 9	CARATTERIZZANTE
3	IUS/13 Organizzazione internazionale o IUS/13 Tutela internazionale dei Diritti umani Corso comune con il corso di laurea Interfacoltà LM-38 –Lingue moderne per la cooperazione internazionale: curriculum di Lingue moderne per la cooperazione internazionale	CFU 8	CARATTERIZZANTE
4	SPS/06 Storia dei Trattati e Politica internazionale	CFU 9	CARATTERIZZANTE
5	SECS-P/01 Economia internazionale Corso comune con il corso di laurea interfacoltà LM-38 –Lingue moderne per la cooperazione internazionale: curriculum di Lingue moderne per la cooperazione internazionale	CFU 9	CARATTERIZZANTE

6	L-LIN/12 Lingua e traduzione-lingua inglese- Corso avanzato – Corso comune con SA LM-63 o L-LIN/04 Lingua e traduzione-lingua francese - Corso avanzato Corso comune con SA LM-63 o L-LIN/07 Lingua e traduzione-lingua spagnola - Corso avanzato Corso comune con SA LM-63 o L-LIN/14 Lingua e traduzione-lingua tedesca – Corso avanzato Corso comune con SA LM-63	CFU 8	CARATTERIZZANTE

SECONDO ANNO

7	IUS/14 Relazioni esterne dell'Unione europea Corso comune con il corso di laurea interfacoltà LM-38 –Lingue moderne per la cooperazione internazionale: curriculum di Lingue moderne per la cooperazione internazionale o IUS/01 Diritto privato dei mercati e dei consumatori	CFU 8	CARATTERIZZANTE
8	SECS-P/06 Politiche economiche europee o SECS-S/04 Dinamiche demografiche, migrazioni e sviluppo	CFU 8	AFFINI
9	SPS/08 Culture, Mobilità e Confini Corso comune con il corso di laurea interfacoltà: LM-38 Lingue moderne per la cooperazione internazionale, curriculum: Lingue moderne per il turismo sostenibile	CFU 8	CARATTERIZZANTE
10	SECS-P/12 Storia economica del Processo di Integrazione europea o MSTO/04 Storia dell'Europa contemporanea	CFU 9	CARATTERIZZANTE

11	SPS/06 Storia dei Paesi del Mediterraneo	CFU 8	AFFINI
12	Disciplina a scelta dello studente [(1)]	CFU 8	ALTRE
-	Attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro [(2)]	CFU 1	ALTRE
-	Prova finale	CFU 18	
	Totale crediti	CFU 120	

NOTE:

[(1)] **"Disciplina a scelta dello studente":**

Gli 8 CFU crediti previsti per la **"Disciplina a scelta dello studente"**, sono previsti al 2° anno; possono essere conseguiti sostenendo esami di II livello previsti presso qualunque corso di studio dell'Ateneo; in particolare i medesimi crediti possono essere ottenuti anche seguendo i sottoelencati corsi specificatamente attivati per il Corso di Studio LM-52:

Area politologica	SPS/02 Storia delle dottrine politiche moderne e contemporanee	CFU 8
Area statistica	SECS-S/03 Contabilità nazionale	CFU 8
Area giuridica	IUS/17 Diritto penale minorile	CFU 8
Area giuridica	IUS/13 Diritto internazionale dell'economia	CFU 8
Area politologica	SPS/06 Storia della guerra e delle istituzioni militari	CFU 8
Area giuridica	IUS/07 Diritto delle politiche sociali dell'U.E.	CFU 8
Area giuridica	IUS/11 Diritto delle religioni e cittadinanza multiculturale	CFU 8
Area giuridica	IUS/20 Teoria dei diritti umani	CFU 8
Area giuridica	IUS/21 Sistemi amministrativi comparati	CFU 8

[(2)] **"Attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro"**

Nell'ambito dei Corsi di studio è prevista la possibilità di svolgere attività diverse dalle lezioni. Il Corso di Studi ha regolamentato le tipologie ammissibili, le modalità di accertamento dell'attività svolta e la procedura di accreditamento.

Tutte le attività necessitano del riconoscimento da parte del Corso di Studi, con indicazione del credito o frazione di credito attribuibile, previa certificazione ufficiale dell'attività svolta.

1. **Attività seminariale**:

Ogni singola attività seminariale, partecipazione a convegni e corsi di vario genere fino a 8 ore comporta l'acquisizione di 0,25 CFU.

2. **Ulteriori conoscenze linguistiche**:

Ulteriori conoscenze linguistiche sono prese in considerazione, nei limiti di 1 CFU, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente (disponibile sul sito internet del MIUR).

3. **Abilità informatiche**:

Previa domanda alla Segreteria studenti, possono essere riconosciute abilità informatiche nei limiti di 1 CFU.

4. **Attività svolta all'estero nell'ambito del programma Socrates-Erasmus (o assimilabili)**

Tali attività, ivi compresi gli esami superati non trasformabili direttamente in esami previsti dal Corso di Studi, sono prese in considerazione nel limite di 1 CFU.

5. **Attività presso soggetti pubblici e privati:**

Sono prese in considerazione conoscenze e abilità professionali certificate, nel limite di 1 CFU.

6. **Servizio civile**:

Sono prese in considerazione attività relazionali acquisite nell'ambito del Servizio civile, nel limite di 1 CFU.

7. **Viaggi studio all'estero**

Viaggi studio all'estero, organizzati da un docente del CdS o del Dipartimento di Scienze Politiche e realizzati col patrocinio dell'Università, possono valere 1 CFU con la certificazione del docente.

Scienze delle Amministrazioni (SA LM-63) a.a. 2013/2014

Classe	LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
Tipologia di corso	Laurea di durata biennale
Nome del CORSO	Scienze delle Amministrazioni (SA)
Nome del CORSO IN INGLESE	Science of Administration
Sede didattica	Bari
Coordinatore Corso di studi	Prof.ssa Gabriella Sforza (eletta nel giugno 2013)
Indirizzo internet del Cds	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche
Il Corso di studio in breve	Nell'Anno Accademico 2013-2014 viene sostanzialmente confermato il Piano di Studio dell' a.a. 2012-13. Il Dipartimento ha operato la scelta di costruire un corso di laurea magistrale pluridisciplinare al fine di offrire una approfondita preparazione che integri i diversi approcci scientifici e metodologici. Infatti, il corso di laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni intende fornire allo studente conoscenze avanzate per una formazione giuridica, economica, politico-sociale nel campo delle istituzioni pubbliche nazionali e comunitarie, nonché nel campo della gestione dei servizi pubblici.
Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di verifica della preparazione iniziale.	Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni (classe LM 63): **a)** i laureati nell'Università degli Studi di Bari nel Corso di laurea triennale in Scienze della Amministrazione pubblica e privata (classe L- 16); **b)** i laureati in altre Facoltà e Atenei nella stessa Classe di laurea;

c) i laureati in Corsi di laurea quadriennali in Scienze politiche dell'Università degli Studi di Bari e di altri Atenei ;

d) coloro che siano in possesso di laurea triennale in una delle seguenti classi:

- 2/dm 509; L 14/dm 270 – Scienze dei servizi giuridici
- 6/dm 509 – Scienze del servizio sociale; L 39/dm 270 - Servizio sociale
- 15/dm 509; L 36/dm 270 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- 17/dm 509; L 18/dm 270 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- 19/dm 509 –Scienze dell'amministrazione; L 16/dm 270 – Scienze dell'amministrazione e dell' organizzazione
- 28/dm 509; L 33/dm 270 – Scienze economiche
- 31/dm 509; LMG/01/dm 270 – Scienze giuridiche
- 35/dm 509; L 37/dm 270 – Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
- 36/dm 509 – Scienze sociologiche; L 40/dm 270 - Sociologia
- 37/dm 509 – Scienze statistiche; L 41/dm 270 - Statistica
- 39/ dm 509; L 15/dm 270 – Scienze del turismo

e) *coloro che siano in possesso di Diploma di laurea Specialistica o Magistrale cui si accede dalle triennali presenti nel precedente elenco;*

f) coloro che siano in possesso di diploma di laurea, rientrante nei vecchi ordinamenti, parificato alle nuove classi di lauree specialistiche ai sensi del Decreto Interministeriale del 05 maggio 2004 (*Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 21 agosto 2004 n.196), cui si accede dalle triennali presenti nel precedente elenco;*

g) *coloro che siano in possesso di Diploma di laurea magistrale (quinquennale) a ciclo unico in Giurisprudenza*;

h) coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ai sopramenzionati dalla normativa vigente.

Il Corso di laurea ha stimato che l'utenza massima sostenibile in maniera ottimale per il Corso di laurea è pari a 80 studenti.

Massimo numeri dei crediti riconoscibili (ai sensi della legge n. 240/2010, art. 14)	Il Corso di studi può riconoscere, fino a un numero massimo di CFU 12, in relazione a: • conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente; • altre conoscenze e abilità professionali maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso istituzioni universitarie, in ragione della loro coerenza, totale o parziale, rispetto agli obiettivi degli insegnamenti del corso. Il Dipartimento può stipulare con Istituzioni rappresentative delle realtà professionali del mondo del lavoro specifiche Convenzioni che comportino un'abbreviazione di corso nei limiti di CFU 12.
Regole di presentazione dei Piani di Studio individuali	Non si presentano piani di studio individuali
Modalità per il trasferimento da altri CdS	Il Consiglio di Corso di studi determina il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente in altro corso della stessa Università ovvero nello stesso o altro corso di altra Università. In particolare saranno riconosciuti automaticamente i CFU corrispondenti agli esami del corso aventi stessa o analoga denominazione, mentre per gli insegnamenti appartenenti allo stesso SSD, ma avente altra denominazione, il suddetto riconoscimento avverrà in modo totale o parziale, previa valutazione di congruità con il piano degli studi e con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studi. Gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea appartenente alla medesima classe (LM-63), si vedranno riconosciuta una quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare non inferiore al 50% di quelli già maturati.
Descrizione dei metodi di accertamento	La verifica del profitto avviene per mezzo di un'idonea prova di esame orale, che consiste nella somministrazione di quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari dell'insegnamento. Nel corso dell'anno alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi. Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da almeno sette membri. Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima fascia. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal

Direttore del Dipartimento oppure dal Professore di prima fascia più anziano nel ruolo.

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Specialista delle scienze gestionali

funzione in un contesto di lavoro:
Tale figura opera nella Pubblica Amministrazione con l'obiettivo di utilizzare le conoscenze esistenti in materia di gestione e controllo delle attività organizzative.
In particolare, coordina le attività degli uffici dell'Amministrazione statale e locale, delle Aziende autonome, delle Università, degli Enti di ricerca e del Servizio Sanitario Nazionale. Formula proposte e pareri ai dirigenti da cui dipende funzionalmente, cura l'attuazione dei progetti, delle attività amministrative e delle procedure affidate, coordinando le attività del personale subordinato.
Inoltre, verifica, controlla e fornisce assistenza sulla corretta applicazione delle leggi e dei regolamenti dello Stato, sia per la parte della popolazione interessata che per l'Amministrazione Pubblica. Si occupa, infine, della gestione del personale.

competenze associate alla funzione:
Analisi delle politiche pubbliche
Economia applicata e politica economica
Modelli e tecniche organizzative
Gestione del personale
Diritto pubblico, privato, del lavoro e relazioni industriali
Modelli di burocrazia e di impresa

sbocchi professionali:
Amministrazioni pubbliche centrali
Amministrazioni pubbliche locali
Strutture di formazione
Enti di ricerca

Dirigenti ed equiparati delle Amministrazioni pubbliche

funzione in un contesto di lavoro:
Tale figura dirige uffici apicali della amministrazione statale e locale, delle

università, degli Enti di ricerca e del Servizio Sanitario Nazionale. Formula proposte e pareri ai direttori generali o dipartimentali da cui dipendono funzionalmente. Curano l'attuazione dei progetti loro affidati adottando e definendo le modalità organizzative e le risorse necessarie alla loro realizzazione, esercitando i poteri di spesa loro attribuiti, coordinando le attività degli uffici loro subordinati, individuando i responsabili delle procedure affidate al proprio ufficio e verificando e controllando le attività complessive dell'ufficio rispetto agli obiettivi fissati. Sono responsabili della gestione e dei risultati raggiunti.

competenze associate alla funzione:
Diritti delle autonomie locali, diritti delle autonomie negoziali, diritti comparati
Gestione delle Pubbliche amministrazioni
Programmazione economica delle pubbliche amministrazioni
Teoria e modelli della scienza politica, teoria delle istituzioni politiche, teoria e modelli delle burocrazie pubbliche

sbocchi professionali:
Amministrazioni pubbliche centrali
Amministrazioni pubbliche locali
Servizio sanitario nazionale
Università
Strutture di formazione
Enti di ricerca

Articolazione delle attività didattiche

Gli insegnamenti hanno durata semestrale.

Le attività didattiche sono svolte, di norma, nell'arco di 12 settimane per ogni semestre e impegnano un numero diverso di settimane in funzione del numero di crediti assegnati all'attività didattica.

Si consegue un singolo CFU:

per ciascun corso di insegnamento, con 8 ore di lezione frontale + 17 ore di rielaborazione personale;

per ciascuna eventuale attività di esercitazioni, con 12 ore di lavoro in aula + 13 di rielaborazione personale;

per le attività di tipologia F (Stage/tirocinio), con 25 ore di attività formative;

per altre attività di tipologia F, con

- partecipazione a seminari e convegni,
- ulteriori conoscenze linguistiche,

- abilità informatiche,
- attività svolta all'estero nell'ambito del Programma Socrates-Erasmus (o assimilabili,
- attività presso soggetti pubblici e privati,
- Servizio civile,
- viaggi studio all'estero.

Modalità di frequenza e studenti impegnati a tempo parziale e piano di studio

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, ma fortemente consigliata,

Per questo corso di laurea è data la possibilità di iscriversi in modalità part-time. In particolare, all'atto dell'immatricolazione, lo studente che non ha la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio universitario, può optare per il seguente percorso formativo articolato in 4 anni:

I Anno

- IUS/09 Diritto regionale degli Enti locali CFU 8 o IUS/21 Diritto pubblico comparato CFU 8
- SECS-P/06 Programmazione economica delle Pubbliche Amministrazioni CFU 9
- Gestione delle Pubbliche Amministrazioni CFU 9
- Altre conoscenze per l'inserimento nel mondo del lavoro CFU 1

Totale CFU 27

II Anno

- M-STO/04 Storia delle Relazioni industriali europee CFU 9 o M-STO/03 Storia e istituzioni dell'Europa orientale CFU 9
- SECS-S/04 Demografia economica CFU 9
- L-LIN/12 Lingua e traduzione-lingua inglese/L-LIN/04 francese/L-LIN/07 spagnolo/L-LIN/14 tedesco - corso avanzato CFU 8
- Attività informatiche e telematiche CFU 4

Totale CFU 30

III Anno

- SPS/04 Teoria e modelli in Scienza politica CFU 8
- IUS/07 Contrattazione collettiva CFU 8
- SPS/01 Teoria delle Istituzioni politiche CFU 8
- Disciplina a scelta dello studente CFU 8

Totale 32

IV Anno

- IUS/01 Contratti e Appalti nella Pubblica Amministrazione CFU 7 o IUS/14 Il Diritto della concorrenza nell'Unione Europea CFU 7
- SPS/09 Sociologia del fenomeno burocratico CFU 8
- Prova finale CFU 14

Totale CFU 29

PIANO DI STUDIO A.A. 2013-14

PRIMO ANNO

1	IUS/09 – Diritto regionale e degli Enti locali o IUS/21 Diritto pubblico comparato	CFU 8	CARATTERIZZANTE
2	SECS-P/06 Programmazione economica delle pubbliche amministrazioni	CFU 9	CARATTERIZZANTE
3	MSTO/04 – Storia delle relazioni industriali europee o M-STO/03 Storia e istituzioni dell'Europa orientale	CFU 9	AFFINI
4	IUS/10 Gestione delle Pubbliche Amministrazioni	CFU 9	CARATTERIZZANTE

5	SECS-S/04 - Demografia economica	CFU 9	CARATTERIZZANTE
6	L-LIN/ Lingua e traduzione-lingua inglese- Corso avanzato – Corso comune con RI LM-52 o L-LIN/04 Lingua e traduzione-lingua francese - Corso avanzato Corso comune con RI LM-52 o L-LIN/07 Lingua e traduzione-lingua spagnola - Corso avanzato Corso comune con RI LM-52 o L-LIN/07 Lingua e traduzione-lingua tedesca – Corso avanzato Corso comune con RI LM-52	CFU 8	AFFINI
-	Attività informatiche e telematiche (laboratorio)	CFU 4	ALTRE
-	Altre conoscenze per l'inserimento nel mondo del lavoro [(1)]	CFU 1	ALTRE

9	IUS/01 Contratti e Appalti nella Pubblica Amministrazione o IUS/14 Diritto della concorrenza dell' Unione Europea	CFU 7	CARATTERIZZANTE
10	SPS/04 - Teoria e modelli in Scienza politica	CFU 8	CARATTERIZZANTE
11	IUS/07 – Contrattazione collettiva	CFU 8	CARATTERIZZANTE
12	SPS/01 - Teoria delle istituzioni politiche	CFU 8	AFFINI
13	SPS/09 - Sociologia del fenomeno burocratico	CFU 8	CARATTERIZZANTE
14	Disciplina a scelta dello studente [(2)]	CFU 8	ALTRE
	Prova finale	CFU 16	ALTRE

	Totale crediti	CFU 120	

NOTE

(1) "Altre conoscenze per l'inserimento nel mondo del lavoro"

Nell'ambito dei Corsi di studio è prevista la possibilità di svolgere attività diverse dalle lezioni. Il Corso di Studi ha regolamentato le tipologie ammissibili, le modalità di accertamento dell'attività svolta e la procedura di accreditamento.

Tutte le attività necessitano del riconoscimento da parte del Corso di Studi, con indicazione del credito o frazione di credito attribuibile, previa certificazione ufficiale dell'attività svolta.

1. **Attività seminariale**:

Ogni singola attività seminariale, partecipazione a convegni e corsi di vario genere fino a 8 ore comporta l'acquisizione di 0,25 CFU.

2. **Ulteriori conoscenze linguistiche**:

Ulteriori conoscenze linguistiche sono prese in considerazione, nei limiti di 1 CFU, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente (disponibile sul sito internet del MIUR).

3. **Abilità informatiche**:

Previa domanda alla Segreteria studenti, possono essere riconosciute abilità informatiche nei limiti di 1 CFU.

4. **Attività svolta all'estero nell'ambito del programma Socrates-Erasmus (o assimilabili)**

Tali attività, ivi compresi gli esami superati non trasformabili direttamente in esami previsti dal Corso di Studi, sono prese in considerazione nel limite di 1 CFU.

5. **Attività presso soggetti pubblici e privati:**

Sono prese in considerazione conoscenze e abilità professionali certificate, nel limite di 1 CFU.

6. **Servizio civile**:

Sono prese in considerazione attività relazionali acquisite nell'ambito del Servizio civile, nel limite di 1 CFU.

7. **Viaggi studio all'estero**

Viaggi studio all'estero, organizzati da un docente del CdS o del Dipartimento di Scienze Politiche e realizzati col patrocinio dell'Università, possono valere 1 CFU con la certificazione del docente.

[(2)] **“Disciplina a scelta dello studente”:**

Gli 8 CFU per la “Disciplina a scelta dello studente” sono previsti al 2° anno; possono essere conseguiti sostenendo esami di II livello previsti presso qualunque corso di studio dell’Ateneo; in particolare i medesimi crediti possono essere ottenuti anche seguendo i sottoelencati corsi specificatamente attivati per il Corso di Studio LM-63:

Area politologica	SPS/02 Storia delle dottrine politiche moderne e contemporanee	CFU 8
Area statistica	SECS-S/03 Contabilità nazionale	CFU 8
Area giuridica	IUS/17 Diritto penale minorile	CFU 8
Area giuridica	IUS/13 Diritto internazionale dell’economia	CFU 8
Area politologica	SPS/06 Storia della guerra e delle istituzioni militari	CFU 8
Area giuridica	IUS/07 Diritto delle politiche sociali dell’U.E.	CFU 8
Area giuridica	IUS/11 Diritto delle religioni e cittadinanza multiculturale	CFU 8
Area giuridica	IUS/20 Teoria dei diritti umani	CFU 8
Area giuridica	IUS/21 Sistemi amministrativi comparati	CFU 8

Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale (PPIS LM-87) a.a. 2013- 2014)

Classe	LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
Tipologia di corso	Laurea di durata biennale
Nome del CORSO	Progettazione delle politiche di inclusione sociale
Nome del CORSO IN INGLESE	Design of the Politics of Social Inclusion
Sede didattica	Bari
Coordinatore Corso di studi	Prof.ssa Gabriella Sforza (eletta nel giugno 2013)
Indirizzo internet del Cds	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche
Il Corso di studio in breve	Nell'Anno Accademico 2013-2014 viene sostanzialmente confermato il Piano di Studio dell' a.a. 2012-13. Il Corso di Laurea Magistrale in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale (Classe LM-87) è finalizzato all'acquisizione di capacità di progettazione, organizzazione e gestione dei servizi socio-assistenziali; di coordinamento di progetti di intervento relativi alle principali aree del disagio sociale; di valutazione e monitoraggio dei progetti realizzati dalle strutture e dai servizi di appartenenza; di gestione dell'informazione e sensibilizzazione rispetto ai temi del disagio sociale. Esso privilegia l'approfondimento della metodologia della ricerca sociale applicata in particolare all'area della progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali, nonché lo studio della legislazione e delle politiche economiche del Welfare State. I laureati di questo Corso possono svolgere attività professionale negli enti pubblici (ASL, Ministeri, Enti locali, Prefetture, Amministrazioni penitenziarie, case-famiglia), nel settore privato (servizi alla persona, centri riabilitativi, case di riposo) e nel Terzo settore. Essi possono inoltre sostenere l'Esame di Stato per l'accesso

alla cat. A della professione di assistente sociale specialista, nonché esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree della consulenza e della ricerca sociale.

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di verifica della preparazione iniziale.	Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale: **a)** i laureati nell'Università degli Studi di Bari nel Corso di laurea triennale *in Operatori dei servizi sociali* (Classe 6)*;* **b)** i laureati in altre Facoltà e Atenei nella stessa Classe di laurea; **c)** i laureati in Corsi di laurea quadriennali in Scienze del Servizio Sociale (già equiparata alla laurea specialistica); **d)** i laureati presso l'Università di Bari e presso gli altri atenei in tutti i corsi di laurea della classe L-39 Scienze del servizio sociale (ex classe 6); **e)** i diplomati in servizio sociale dei diplomi universitari, delle scuole dirette a fini speciali universitarie di assistente sociale e di servizio sociale, delle scuole universitarie per assistenti sociali e di servizio sociale, delle scuole provinciali di servizio sociale, coloro che sono in possesso di titolo di assistente sociale convalidato presso le Università; ***f)***coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, considerato equipollente ai sopramenzionati dalla normativa vigente. Il Corso di laurea ha stimato che l'utenza massima sostenibile in maniera ottimale per il Corso di laurea è pari a 90 studenti.
Massimo numeri dei crediti riconoscibili (ai sensi della legge n. 240/2010, art. 14)	Il Corso di studi può riconoscere, fino a un numero massimo di CFU 12, in relazione a: • conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente; • altre conoscenze e abilità professionali maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso istituzioni universitarie, in ragione della loro coerenza, totale o parziale, rispetto agli obiettivi degli insegnamenti del corso. Il Dipartimento può stipulare con Istituzioni rappresentative delle realtà professionali del mondo del lavoro specifiche Convenzioni che comportino un'abbreviazione di corso nei limiti di CFU 12.

Regole di presentazione dei Piani di Studio individuali	Non si presentano piani di studio individuali
Modalità per il trasferimento da altri CdS	Il Consiglio di Corso di studi determina il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente in altro corso della stessa Università ovvero nello stesso o altro corso di altra Università. In particolare saranno riconosciuti automaticamente i CFU corrispondenti agli esami del corso aventi stessa o analoga denominazione, mentre per gli insegnamenti appartenenti allo stesso SSD, ma avente altra denominazione, il suddetto riconoscimento avverrà in modo totale o parziale, previa valutazione di congruità con il piano degli studi e con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studi. Gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea appartenente alla medesima classe (LM-87), si vedranno riconosciuta una quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare non inferiore al 50% di quelli già maturati.
Descrizione dei metodi di accertamento	**La verifica del profitto** avviene per mezzo di un'idonea prova di esame orale, che consiste nella somministrazione di quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari dell'insegnamento. Nel corso dell'anno alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi. **Il titolo di laurea** è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da almeno sette membri. Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima fascia. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Direttore del Dipartimento oppure dal Professore di prima fascia più anziano nel ruolo. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.
Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	**Sociologi** **funzione in un contesto di lavoro:**

Nell'ambito del contesto lavorativo, tale figura si qualifica per la capacità di progettare, organizzare e gestire i servizi socio-assistenziali; di coordinare progetti di intervento relativi alle principali aree del disagio sociale; di valutare e monitorare gli interventi realizzati dalle strutture e dai servizi di appartenenza; di gestire l'informazione e sensibilizzare rispetto ai temi del disagio sociale. Si tratta di un professionista che, oltre alla capacità di lavoro con l'utenza che si rivolge ai servizi, deve essere in grado di esercitare funzioni di programmazione, organizzazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, dirigere gruppi di lavoro e coordinare le prestazioni erogate nonché il personale impiegato in tali servizi.

L'accesso alla professione di assistente sociale specialista (cat. A) è subordinata al superamento del relativo esame di Stato.
Tale figura può esercitare attività professionale anche autonoma nelle aree della consulenza e ricerca sociale.

competenze associate alla funzione:
- metodologia della ricerca sociale applicata in particolare all'area della progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali;
- discipline giuridiche ed economiche in riferimento al Welfare State;
- intervento professionale nei sistemi di welfare

sbocchi professionali:
Il Corso di Laurea Magistrale in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale risponde alle esigenze di formazione di Assistenti sociali specialisti, quadri e dirigenti nei settori attinenti alle politiche sociali.
I laureati di questo Corso possono svolgere attività professionale di progettazione e coordinamento nel:

- Settore pubblico: Ministeri ed Enti Locali (in particolare nei settori che si occupano di tematiche relative ai servizi sociali: Giustizia, Lavoro, Sanità, ecc.; Regioni, Province, Comuni, ASL, Prefetture);
- Terzo settore: ONG, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS;
- Settore privato: Centri riabilitativi per i minori con problemi di giustizia, Case di riposo, Case-famiglia, Case di accoglienza per le donne maltrattate, Centri di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo.

Articolazione delle attività didattiche

Gli insegnamenti hanno durata semestrale.

Le attività didattiche sono svolte, di norma, nell'arco di 12 settimane per ogni semestre e impegnano un numero diverso di settimane in funzione del numero di crediti assegnati all'attività didattica.

Si consegue un singolo CFU:

per ciascun corso di insegnamento, con 8 ore di lezione frontale + 17 ore di rielaborazione personale;

per ciascuna eventuale attività di esercitazioni, con 12 ore di lavoro in aula + 13 di rielaborazione personale;

per le attività di tipologia F (Stage/tirocinio), con 25 ore di attività formative;

per altre attività di tipologia F, con

- partecipazione a seminari e convegni,
- ulteriori conoscenze linguistiche,
- abilità informatiche,
- attività svolta all'estero nell'ambito del Programma Socrates-Erasmus (o assimilabili,
- attività presso soggetti pubblici e privati,
- Servizio civile,
- viaggi studio all'estero.

Modalità di frequenza e studenti impegnati a tempo parziale e piano di studio

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, ma fortemente consigliata,

Per questo corso di laurea è data la possibilità di iscriversi in modalità part-time. In particolare, all'atto dell'immatricolazione, lo studente che non ha la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio universitario, può optare per il seguente percorso formativo articolato in 4 anni:

I Anno

- SPS/07 - Metodi e tecniche della ricerca sociale CFU 7
- US/09 – Diritto regionale e degli enti locali –CFU 7
- SECS-P/02 – Politica economica, sociale e del lavoro CFU 7
- SECS-S/04 – Demografia sociale CFU 7

Totale CFU 28

II Anno

- SPS/02 Storia dell'idea del Welfare State CFU 7
- M-PSI/06 – Psicologia del lavoro e delle organizzazioni CFU 9
- Disciplina a scelta dello studente [(1)] CFU 8

Totale CFU 24

III Anno

- SPS/09 – Programmazione e valutazione delle politiche sociali CFU 8
- US/20 – Sociologia del diritto e della devianza CFU 7
- SECS-P/02 – Politiche economiche dello Stato sociale CFU 7
- IUS/01 e IUS/07 Persone, famiglia e legislazione sociale, modulo di: IUS/01 Diritto di Famiglia CFU 6 e IUS/07 Legislazione sociale CFU 6

Totale 34

IV Anno

- IUS/14 – Politiche sociali delle organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea CFU 6
- Tirocinio CFU 10
- Prova finale CFU 18

Totale CFU 34

PIANO DI STUDIO A.A. 2013-14

PRIMO ANNO

1	SPS/07 - Metodi e tecniche della ricerca sociale	CFU 7	CARATTERIZZANTE
2	IUS/09 – Diritto regionale e degli enti locali	CFU 7	CARATTERIZZANTE

3	SECS-P/02 – Politica economica, sociale e del lavoro	CFU 7	CARATTERIZZANTE
4	SECS-S/04 – Demografia sociale	CFU 7	AFFINI
5	SPS/02 – Storia dell'idea del Welfare State	CFU 7	CARATTERIZZANTE
6	M-PSI/06 – Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	CFU 9	CARATTERIZZANTE
-	Disciplina a scelta dello studente [(1)]	CFU 8	ALTRE

SECONDO ANNO

9	SPS/09 – Programmazione e valutazione delle politiche sociali	CFU 8	CARATTERIZZANTE
10	IUS/20 – Sociologia del diritto e della devianza	CFU 7	AFFINI
11	SECS-P/02 – Politiche economiche dello Stato sociale	CFU 7	CARATTERIZZANTE
12	IUS/01 e IUS/07 – Persone, famiglia e legislazione sociale 2 moduli: IUS/01 Diritto di famiglia CFU 6 e IUS/07 Legislazione sociale CFU 6	CFU 12	CARATTERIZZANTE
13	IUS/14 – Politiche sociali delle organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea	CFU 6	CARATTERIZZANTE
-	Tirocinio [(2)]	CFU 10	ALTRE
-	Prova finale	CFU 18	ALTRE
	Totale crediti	CFU 120	

NOTE:

(1) **"Disciplina a scelta dello studente":**

Gli 8 CFU per la "Disciplina a scelta dello studente" sono previsti al 2° anno; possono essere conseguiti sostenendo esami di II livello previsti presso qualunque corso di studio dell'Ateneo; in particolare i medesimi crediti possono essere ottenuti anche seguendo i sottoelencati corsi specificatamente attivati per il Corso di Studio LM-87:

Area politologica	SPS/02 Storia delle dottrine politiche moderne e contemporanee	CFU 8
Area statistica	SECS-S/03 Contabilità nazionale	CFU 8
Area giuridica	IUS/17 Diritto penale minorile	CFU 8
Area giuridica	IUS/13 Diritto internazionale dell'economia	CFU 8
Area politologica	SPS/06 Storia della guerra e delle istituzioni militari	CFU 8
Area giuridica	IUS/07 Diritto delle politiche sociali dell'U.E.	CFU 8
Area giuridica	IUS/11 Diritto delle religioni e cittadinanza multiculturale	CFU 8
Area giuridica	IUS/20 Teoria dei diritti umani	CFU 8
Area giuridica	IUS/21 Sistemi amministrativi comparati	CFU 8

(2)" **Tirocinio"**

Gli studenti di questo corso acquisiscono attraverso il tirocinio, che sarà svolto presso enti pubblici, privati e del settore no-profit in cui è presente il Servizio sociale Professionale, un'adeguata esperienza delle problematiche relative alle attività di Servizio Sociale e sperimentano le metodologie di intervento apprese dallo studio delle discipline.